



Ministero dell'Istruzione,
dell'Università e della Ricerca

Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna
- Direzione Generale -

comunicato stampa

Bologna, 23 settembre 2014

A scuola con Hera e la “La Grande Macchina del Mondo”

Tornano i progetti di educazione ambientale della multiutility nelle scuole. Tra le novità di questa quinta edizione, due nuovi percorsi dedicati al mare. Lo scorso anno hanno partecipato alla Grande Macchina del Mondo oltre 60 mila studenti dell'Emilia-Romagna

La Grande Macchina del Mondo ingrana la quinta e si appresta ad accompagnare il mondo della scuola durante questo nuovo anno sui banchi. Torna, infatti, il progetto di educazione ambientale del Gruppo Hera rivolto alle scuole di ogni ordine e grado presenti sull'intero territorio servito. L'offerta educativa del Gruppo, giunta alla sua quinta edizione, propone percorsi su acqua, energia e ambiente ed è interamente gratuita. Da quest'anno, inoltre, l'Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna ha concesso il patrocinio all'iniziativa. Un riconoscimento al valore e alla qualità del progetto e all'impegno di Hera a sostegno dell'istruzione e della scuola nel territorio in cui opera, per stimolare nei più giovani maggiore consapevolezza verso i temi ambientali e, di conseguenza, aiutarli a crescere nella cultura della sostenibilità.

Oltre 60 mila studenti coinvolti nella passata edizione

La Grande Macchina del Mondo, lo scorso anno, ha coinvolto un totale di oltre 60 mila studenti dell'Emilia-Romagna. Sul solo territorio di Bologna sono state 414 le classi che vi hanno partecipato, per un totale di oltre 9.200 alunni e 751 insegnanti. I dati di gradimento della passata edizione, raccolti con questionari compilati dai docenti al termine della loro partecipazione alle esperienze didattiche proposte da Hera, hanno mostrato un risultato eccellente e il giudizio è stato praticamente univoco: buono o ottimo. Il tema dell'acqua si è confermato in pole position tra quelli più scelti, come nell'anno precedente, mentre l'ambiente si è classificato al secondo posto, seguito dall'energia, percorso nell'ambito del quale sono stati trattati argomenti di grande attualità come le fonti rinnovabili e il risparmio.

Due nuovi progetti dedicati al mare

Per l'anno scolastico appena iniziato, la Grande Macchina del Mondo si presenta con due nuovi progetti, uno per la scuola primaria e uno per la scuola secondaria di primo grado, dedicati al mare e al suo habitat. Si aggiungono a una corposa proposta formativa che si snoda attraverso i temi dell'ambiente e della sua tutela, dell'energia e dell'acqua. La conoscenza dei percorsi e delle buone pratiche è raggiunta attraverso il ricorso ad attività sensoriali, giochi, narrazioni e lezioni animate per i più piccoli; laboratori ed esperienze per i più grandi.

Novità anche per gli insegnanti

Per tutti i docenti, soprattutto per coloro i quali non riusciranno ad accedere ai laboratori, Hera ha previsto le “Bacheche virtuali”: veri e propri contenitori di notizie, dispense, argomenti, link, curiosità,



Ministero dell'Istruzione,
dell'Università e della Ricerca

Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna
- Direzione Generale -

che potranno essere utili a creare autonomamente un percorso di approfondimento con i propri alunni. Le 'Bacheche virtuali si trovano sempre sulle pagine dedicate alle scuole del sito Hera.

E' possibile prenotare on line

Collegandosi al canale interamente dedicato al progetto educativo, www.gruppohera.it/scuole, dal 25 settembre al 31 ottobre gli insegnanti possono prenotare l'adesione alle diverse proposte didattiche. Dopo aver consultato il catalogo formativo, bastano pochi click per richiedere di partecipare con le proprie classi, scegliendo le proposte più consone ai programmi.

Hera e le scuole: tante le proposte incluse nella Grande Macchina del Mondo

La Grande Macchina del Mondo è un progetto articolato. Vi è compreso anche *Itinherario Invisibile*, che prevede la visita delle classi ad alcuni dei principali impianti gestiti dal Gruppo, ha coinvolto numerosi studenti che hanno potuto vedere da vicino come avviene la gestione dei servizi, soprattutto di quello idrico. Sempre nella passata edizione del progetto, *l'Itinherario invisibile* ha portato oltre 2.500 studenti in visita agli impianti del Gruppo, soprattutto alla scoperta del ciclo idrico. Grande successo anche per "Un Pozzo di Scienza", percorso didattico dedicato ai più grandi, che ha visto la partecipazione di oltre 14 mila ragazzi delle scuole superiori di tutto il territorio servito (di cui oltre 1.500 bolognesi), i quali hanno preso parte a incontri scientifici confrontandosi con docenti, scienziati, giornalisti, scelti tra i massimi esperti a livello nazionale.

"Un pozzo di scienza", dedicato alla diffusione della cultura scientifica, sarà riproposto anche quest'anno e il tema conduttore sarà "Fooding. Allenare la mente per nutrirsi meglio". Si tratta di un percorso di incontri, laboratori, dialoghi che intende contribuire al confronto sui grandi temi legati al cibo, ma soprattutto alla riflessione sulla corretta gestione delle risorse globali.

Tommasi: "E' un dovere educare chi ci seguirà al rispetto per l'ambiente"

"Da molti anni rivolgiamo la nostra attenzione e il nostro impegno al mondo della scuola - spiega Tomaso Tommasi di Vignano, Presidente del Gruppo Hera - perché crediamo nella possibilità di far crescere le nuove generazioni nella consapevolezza del rispetto verso l'ambiente, che è il luogo del vivere comune e parte fondamentale della vita di tutti. I giovani sono il futuro: informarli e fornire loro strumenti utili a salvaguardare le risorse che ci circondano è di grande importanza. Investire in questi progetti, rivolti ai cittadini di domani, è un dovere per Hera, così come offrire ogni giorno servizi di qualità a tutti coloro che risiedono, lavorano e studiano nei luoghi in cui siamo presenti".

Versari: "La buona scuola si concretizza nel rapporto con il territorio"

"Da tempo seguiamo le azioni del Gruppo Hera nelle scuole dell'Emilia-Romagna.

Crediamo che la stretta relazione con partner del territorio che destinano risorse per fini sociali possa costituire un'opportunità per crescere la qualità del fare scuola - spiega Stefano Versari - Direttore Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna - . Per questo motivo stiamo lavorando con il Gruppo Hera per la definizione di un protocollo d'intesa che metta al centro la scuola nelle politiche sociali del Gruppo".